



CELEBRANDO IN CASA
II DOMENICA DI QUARESIMA

Dalla tentazione alla trasfigurazione 2 (Mc 9:2-10)



CELEBRANDO IN CASA

II DOMENICA DI QUARESIMA

Segno della Croce

Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.
Amen.

Ci fermiamo alla tua presenza, O Dio;
e lodiamo il tuo santo nome.

La tua grazia scenda su di noi, O Signore;
perché riponiamo la nostra fiducia in te.

Mostraci la tua misericordia e il tuo amore;
e dacci la tua salvezza.

In preparazione all'ascolto della Parola

Tu, Signore, ti avvicini a noi con il tuo tocco
amorevole, per rivelarci come distruggiamo
silenziosamente l'unità dello Spirito e per spingerci
verso il pentimento e la pace.

**Guidati dalla tua Parola durante questo cammino
quaresimale, veniamo trasfigurati
dal fuoco del tuo amore.**

Siamo stati segnati dalla cenere con
il segno della Croce,
**segno per noi della tua guarigione e di speranza.
Plasmaci secondo la tua immagine.**

Vieni, Spirito Santo:
trasfiguraci con il fuoco del tuo amore.

Preghiera di apertura

Dio d'amore,
che stabilisci ogni cosa in Cristo
e ci conduci al suo amore che abbraccia tutto.
Guida coloro che si preparano ai
sacramenti pasquali, rafforzaci nella
nostra vocazione cristiana, edificaci nel
regno del tuo Figlio,
e suggellaci con lo Spirito della tua promessa.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Lettura Biblica (Marco 9:2-10)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e
Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte,

loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti
divennero splendenti, bianchissime: nessun
lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche.
E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con
Gesù.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: 'Rabbì, è
bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una
per te, una per Mosè e una per Elia'. Non sapeva
infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne
una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube
uscì una voce: 'Questi è il Figlio mio, l'amato:
ascoltatelo!'. E improvvisamente, guardandosi
attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo,
con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non
raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non
dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed
essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa
volesse dire risorgere dai morti.

Riflessione - Dalla tentazione alla trasfigurazione

Il Vangelo della Trasfigurazione di questa domenica
completa la 'parabola' formata dai Vangeli delle prime
due domeniche di Quaresima.

Questi brani del Vangelo ci dicono cosa sono la
Quaresima e la vita cristiana: si tratta di un costante
viaggio dalla tentazione e dal dubbio alla
trasfigurazione e alla fede..

Trasfigurazione significa essere 'attraversati' dalla
presenza di Dio. Essere trasfigurati significa
permettere alla presenza di Dio di trasformarci
completamente. È una rivoluzione della mente e del
cuore guidata dallo Spirito di Dio e resa possibile
dalla nostra apertura di cuore. La nostra vita di
cristiani consiste nell'essere trasfigurati dallo Spirito
di Dio in modo che Dio si manifesti e venga
sperimentato attraverso di noi. Questo è ciò che
hanno visto Pietro, Giacomo e Giovanni in Gesù
trasfigurato

Il cammino verso la trasfigurazione richiede fede e
perseveranza. La storia di Abramo nella prima
lettura è una storia di grande fede e fiducia. Abramo
deve fare i conti con la perdita del suo amato figlio,
la fonte di tutta la sua speranza per il futuro. Si è
fidato e suo figlio è stato risparmiato. Questo è
stato per Abramo un chiaro segno che Dio stava
per dare vita, e non morte, al suo popolo.

CELEBRANDO IN CASA

II DOMENICA DI QUARESIMA

Ci vogliono fede e perseveranza per osare e lasciarsi guidare dalla passione, dalla speranza e dalla volontà di Dio piuttosto che dai nostri desideri e dalla nostra volontà. L'ascolto della parola vivente del 'Figlio diletto' forma in noi il cuore di Dio.

Preghiere di intercessione

Dio d'amore,
tu ci hai dato il tuo Figlio che ha
condiviso con noi la sofferenza e la
morte. Rendici partecipi della sua nuova
vita e della sua gloria.

Signore, ascolta la nostra preghiera:

Ti preghiamo perché ogni nostra azione porti vita, e
tutte le nostre energie siano tese all'edificazione
e non alla distruzione della vita.

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Ti preghiamo perché possiamo trasfigurare la
sofferenza e il dolore del mondo
con lo spirito di guarigione del tuo Figlio.

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Ti preghiamo perché coloro che sono nel bisogno, in
particolare i poveri,
che è solo e gli oppressi,
sperimentino attraverso di noi la cura
e la compassione del tuo Figlio diletto.

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Padre nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al
suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Preghiera conclusiva

Signore, Dio,
ti ringrazio per questo tempo di preghiera insieme.
Nel tuo immenso amore
ricordati del tuo popolo.
Liberaci dal male.
Fa' che possiamo essere tua luce e tuo amore.
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.
Amen.

Benedizione

Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.
Amen.



In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani per uso individuale, di famiglie e piccoli gruppi, come celebrazione orante della Parola di Dio per prepararci a celebrare l'Eucaristia con le nostre comunità di fedeli. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Siamo anche consapevoli delle tante persone che, per vari motivi tra cui malattie e infermità, non possono partecipare fisicamente all'Eucaristia. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



The Carmelites
Australia & Timor-Leste

PRAYER • COMMUNITY • SERVICE

www.carmelites.org.au | Facebook.com/CarmelitesAET
Instagram.com/carmelitesaet



www.ocarm.org
Facebook.com/ocarm.org